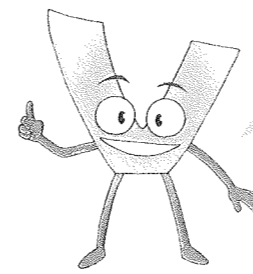
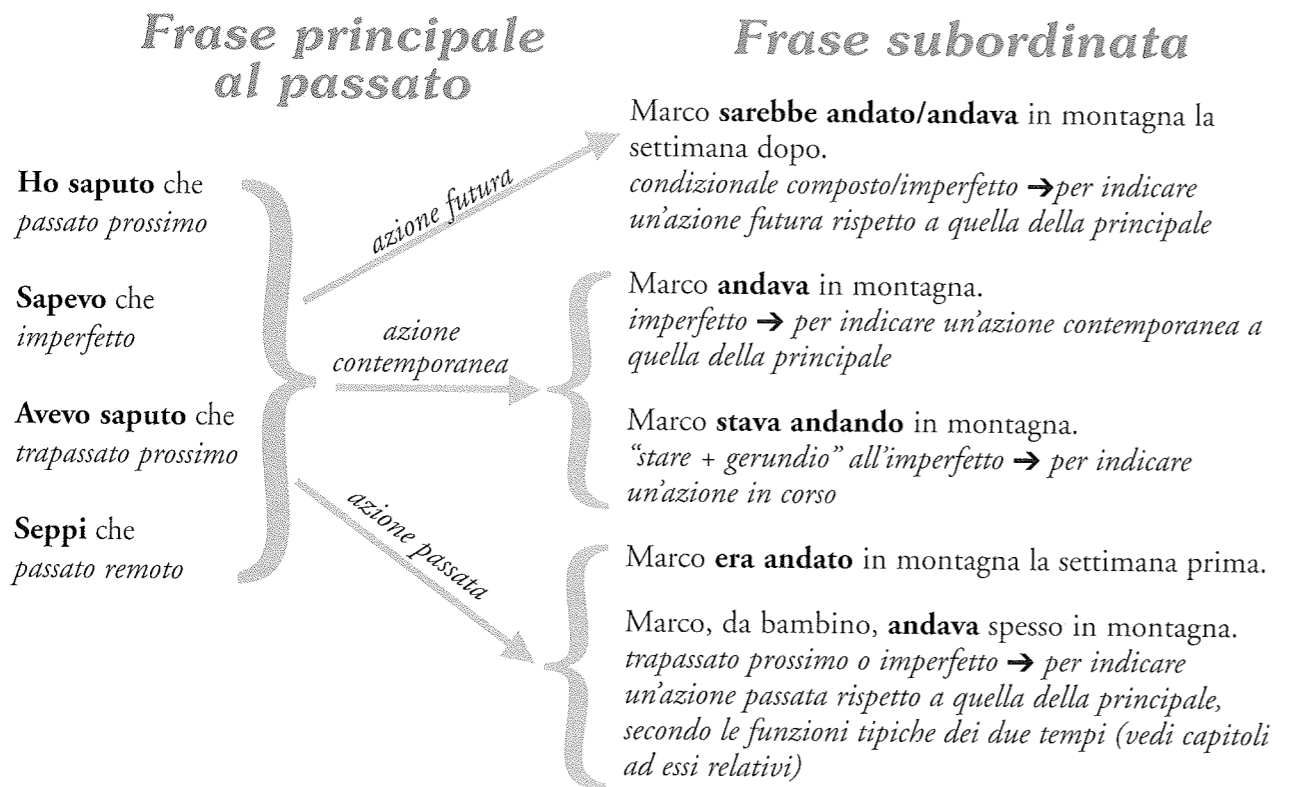
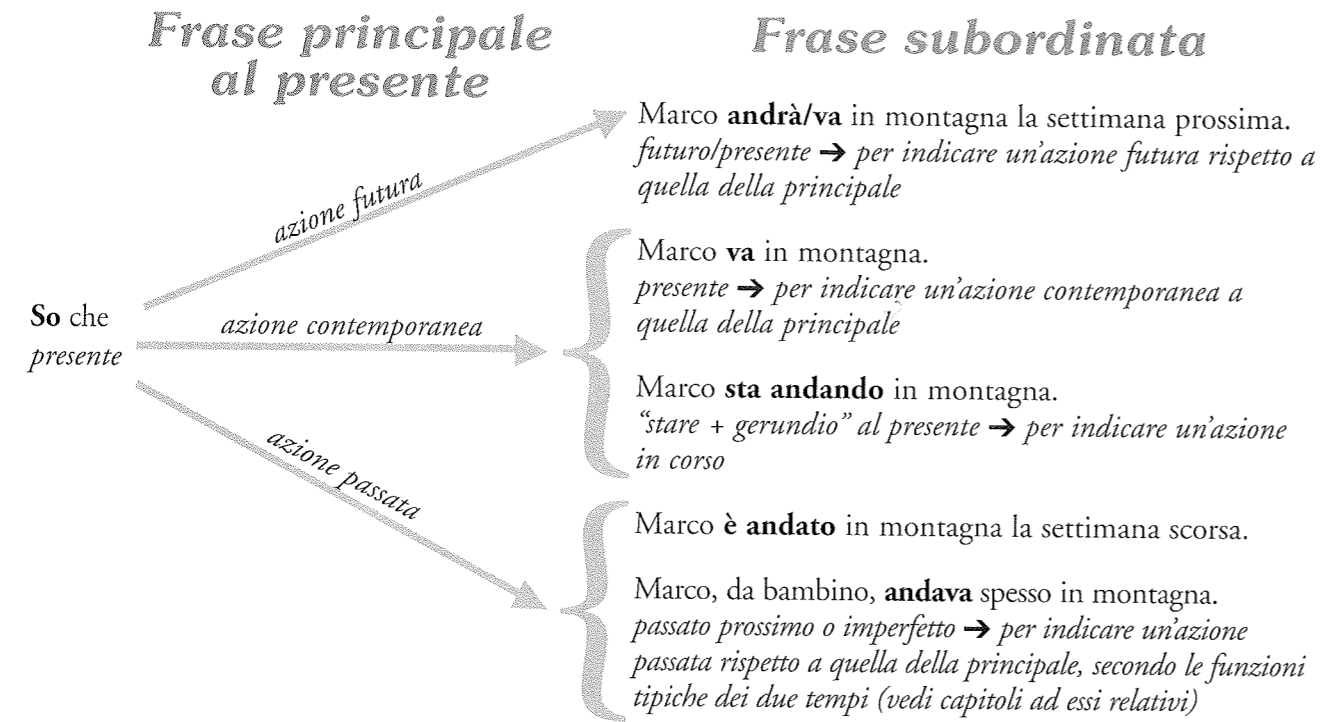




Concordanze dei tempi dell'indicativo

13 Concordanze dei tempi dell'indicativo



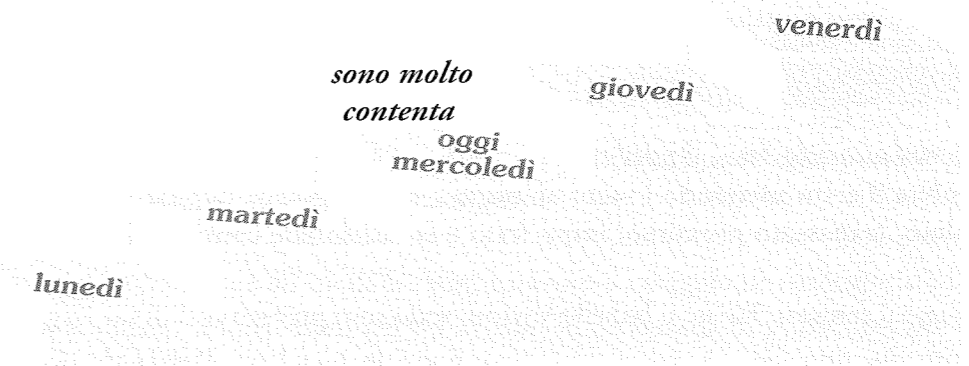
Ricorda! Il tempo verbale della frase subordinata dipende dalla relazione di tempo che essa ha con la frase principale

Esercizi

1 La scala dei tempi

a. Leggi questo testo e scrivi su ogni gradino della scala il verbo che si riferisce ad ogni giorno della settimana, come nell'esempio.

Oggi sono molto contenta perché ieri mi ha telefonato Marco per dirmi che era tornato il giorno prima dal Senegal. Domani verrà in ufficio e venerdì sera mi farà vedere le foto.



b. Trasforma al passato il testo: attenzione perché cambiando il tempo "di partenza" cambiano anche tutti gli altri.

Mercoledì scorso *ero* molto contenta perché il giorno prima mi *aveva telefonato* Marco per dirmi che
.....
.....
.....

Le ho viste e sono bellissime!

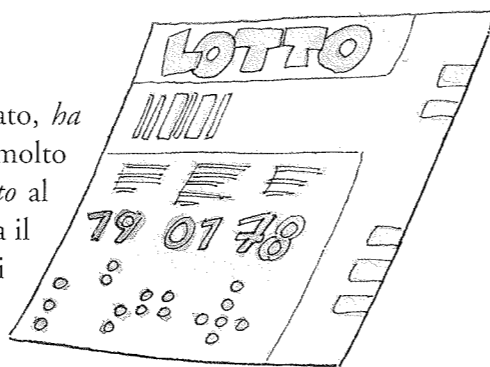
c. Adesso completa questa scala e confrontala con la precedente.



13 Concordanze dei tempi dell'indicativo

2 Che dimenticanza!
Scegli il tempo giusto.

Qualche giorno fa il signor Giovanni B., 80 anni, pensionato, *ha perso/perdeva* un'occasione da 35 milioni di euro. Come? Da molto tempo, serio e puntuale, ogni settimana *giocava/aveva giocato* al lotto sempre gli stessi numeri e *ha speso/spendeva* un euro. Ma il 3 agosto scorso *si dimenticava/è dimenticato* di giocare e quei numeri *sono usciti/erano usciti*. "Quel giorno *mi ero dimenticato/mi dimenticavo* di giocare... un vero peccato" ha detto il pensionato con molta calma e sangue freddo. Quando il signor Giovanni ha saputo che *aveva perso/ha perso* l'occasione della sua vita, ha detto semplicemente che gli dispiaceva perché *avrebbe potuto/potrebbe* fare un po' di regali a parenti e nipotini. E poi ha aggiunto che *era/era stato* convinto che un giorno o l'altro *vincerebbe/avrebbe vinto*. Il signor Giovanni, però, non *si era arreso/è arreso*: "Fra qualche settimana *ricomincerò/ricomincerebbe* a giocare ancora e sempre gli stessi numeri. Forse *ci sarà stata/ci sarà* un'altra occasione!"



(adattato dal Corriere della Sera)

3 Giro del mondo in... bicicletta

Completa il testo mettendo i verbi al modo e tempo giusti. Puoi scegliere tra presente, passato prossimo, trapassato prossimo, imperfetto e condizionale composto. I verbi sono in ordine.

Due ragazzi francesi, Xavier e Isabelle Vayron, sono stati protagonisti di un viaggio molto speciale che è durato due anni ed _____ e finito in bicicletta. Pedalando pedalando i due ragazzi _____ cinque continenti. "Il nostro viaggio _____ una missione precisa" - racconta Isabelle - "_____ registrare musiche locali tradizionali e collezionarle in un album. Ma la musica _____ solo un pretesto, in realtà ci _____ anche l'idea di incontrare gente, sentire voci, vedere volti, scoprire culture diverse dalla nostra. Molti ci avevano detto che _____ pazzi e che forse _____ male il conto dei chilometri da percorrere. Invece, già prima della partenza, noi _____ benissimo che _____ un'esperienza estremamente faticosa, ma che ci _____ grandi emozioni."

E infatti è stato così. Al ritorno in Francia, i due ragazzi hanno deciso di condividere il loro viaggio con tutti quelli che lo desiderano: basta visitare il sito www.paris-pekin.org per partecipare a ogni emozione e a ogni istante dell'incredibile avventura.

(adattato da Anna)

cominciare attraversare avere volere essere
piacere essere fare sapere essere dare

4 Dal sogno alla realtà

a. Completa il testo con i verbi della lista.

Anna Bastianon, 35 anni, un mese fa ha fatto quello che lei chiama "il grande salto": da segretaria a tassista. "Era un'idea che avevo in testa da quando _____ bambina. Mio papà _____ il tassista e quando _____ dal lavoro _____ sempre storie divertenti sui suoi clienti. Poi non ci _____ più e _____ a lavorare in una grande azienda, dove _____ per 15 anni. Un paio di anni fa _____ insoddisfatta del mio lavoro e non _____ più gli orari fissi dell'ufficio. In quel periodo mio padre _____ in pensione e così io _____ la sua licenza e _____ le dimissioni dall'azienda. Ero sicura che la mia vita _____ in meglio: adesso _____ molto più serena e non cambierei il mio lavoro per nulla al mondo."

faceva ho pensato ho iniziato ero mi sentivo era appena andato sono rimasta
sarebbe cambiata ho preso ho dato raccontava sono rientrava sopportavo

b. Coniuga i verbi al tempo corretto: puoi scegliere tra presente, imperfetto, passato prossimo, trapassato prossimo, futuro, condizionale composto.

Ernestina Ruffo oggi ha 59 anni e all'età di 50 anni ha avuto il coraggio di rivoluzionare la sua vita. Ci racconta come è andata. "Ho lavorato per molti anni in un'agenzia di pubblicità, poi a 40 anni _____ (aprire) un mio studio di grafica. Ma già allora _____ (avere) un sogno nel cassetto: _____ (volere) aprire un ristorante. _____ (avere) una casa al lago d'Orta e un giorno ho saputo che lì vicino _____ (loro - cercare) un gestore per un circolo di campagna. Non _____ (io - avere) molti soldi e mi sono detta: «se non comincio da qui, non lo _____ (fare) mai». Così io e mia figlia _____ (prendere) in gestione il circolo. _____ (inaugurarlo) con una festa il giorno di Sant'Antonio, quando si ammazza il maiale. In quel periodo io _____ (finire) da poco un corso per sommelier ed _____ (fare) uno stage da Enzo de Pra, uno dei migliori cuochi italiani. Mi avevano detto che _____ (essere) difficile, ma io ci ho creduto ed è andata bene. Qualche anno dopo mia figlia mi _____ (proporre) di trasferirci in Liguria, a Sestri Levante, e così _____ (noi - aprire) la nostra "Trattoria della Mandrella". La parte più divertente del mio nuovo lavoro è la creazione di nuovi piatti: ogni settimana _____ (io - inventare) ricette con i fiori, i menù colorati a base di rosso, giallo, verde; le serate a tema con piatti al formaggio, ai funghi, alla cioccolata. _____ (noi - avere) la lista di dolci più lunga della città. _____ (io - realizzare) il mio sogno, ma mi sembra ancora di sognare."

(adattato da Gioia)

5 Lettera a un'amica

Julia ha partecipato al programma di interscambio universitario Erasmus e ha passato un anno in un'università italiana. Ha scritto una lettera alla sua amica Ingrid, che tra qualche giorno partirà per l'Italia per fare la stessa esperienza. Completa il testo con i tempi verbali giusti.

Cara Ingrid,
 come stai? Io benissimo, ma sono un po' triste perché tra un mese _____ (dovere) tornare a Madrid. I mesi passati in Italia _____ (essere) molto belli e divertenti anche se, quando _____ (arrivare), non _____ (essere) facile. _____ (dovere) cercare un appartamento da condividere con altri studenti e qui a Milano gli affitti _____ (essere) molto cari. Ero giù di morale anche perché _____ (avere) problemi con la lingua: _____ (capire) l'italiano ma non _____ (riuscire) a parlarlo. Per fortuna all'università _____ (organizzare) corsi di italiano proprio per noi studenti Erasmus: li _____ (frequentare) e così, nel giro di qualche mese, _____ (potere) seguire le lezioni e _____ (dare) sei esami in un anno! Nella tua lettera mi dici che _____ (essere) un po' preoccupata perché _____ (essere) qui da sola e non _____ (conoscere) la città. Quando sono arrivata a Milano anch'io ero molto confusa, ma tutti mi dicevano che _____ (abituarsi) in fretta: ti sembrerà strano, ma è stato proprio così! _____ (tu - vedere) che sarà tutto molto più facile del previsto: dopo che _____ (superare) l'impatto dei primi giorni, _____ (trovarsi) benissimo. La prima cosa che dovrai fare quando _____ (andare) all'università è presentarti all'Ufficio Affari Internazionali con il tuo passaporto, i documenti relativi alla borsa di studio Erasmus e tre fotografie formato tessera, così _____ (loro - potere) registrare il tuo arrivo. Solo dopo che ti _____ (loro - dare) il tuo numero di matricola come studente straniero, _____ (potere) accedere a tutti i servizi dell'università e _____ (avere) diritto alla tessera per i mezzi pubblici con la tariffa per gli studenti. Anch'io, prima di venire qui, sapevo che _____ (io - avere) dei momenti di difficoltà: naturalmente ci sono stati, ma il mio soggiorno in Italia è stato talmente positivo che _____ (rifare) tutto volentieri!
 In bocca al lupo, allora!
 A presto, baci
 Julia

6 I pensieri di nonno Domenico

Leggi questo testo e poi trasformalo al passato facendo tutti i cambiamenti necessari.



Sorrento, 10 agosto, ore 15:10. È una bellissima giornata di sole: sono in spiaggia sdraiato sotto l'ombrellone e sto dormendo. Mi sveglio perché suona il cellulare. Torno improvvisamente alla realtà: è mio figlio Massimiliano che mi telefona da Londra per dirmi che è diventato papà. Si è sposato due anni fa con una ragazza inglese e oggi è nata Gabriella. Mi alzo di botto, picchio la testa contro l'ombrellone, comincio a camminare sulla spiaggia senza una direzione precisa. Sono così confuso e felice che non vedo dove metto i piedi. Appena finisco di parlare con lui, comunico la bella notizia a mia moglie, a parenti e amici. Tutti mi dicono: "Auguri, nonno Domenico!" Mi siedo sotto l'ombrellone e comincio a pensare... "Io nonno?" Sono contento, ma mi sento improvvisamente vecchio. Per di più, la mia nipotina crescerà in Inghilterra, parlerà inglese e non ci capiremo mai. Mi domando come farò a giocare con lei, come le chiederò un bacino, come le dirò "Gabriè, bell'ò nonno, damme nu vase". Che cosa posso fare? Studierò l'inglese... o forse no: le insegnerò il napoletano, così non dimenticherà mai le sue radici italiane!

(adattato da una lettera pubblicata sul *Corriere della Sera*)

* "Gabriella, bella del nonno, dammi un bacio", in dialetto napoletano.

Cinque anni dopo, sulla stessa spiaggia di Sorrento, Gabriella sta giocando con nonno Domenico: i due vanno molto d'accordo e si capiscono benissimo... Il nonno ripensa al giorno in cui ha ricevuto la notizia della nascita della nipotina...

Il 10 agosto di cinque anni fa era una bellissima giornata di sole: ero in spiaggia sdraiato sotto l'ombrellone... _____
